

Rosario tratto dalla riflessione del *Vangelo secondo Matteo Mt 13,1-23 e dalla catechesi di Papa Leone XIV, del 21 maggio 2025*

1° mistero: Contempliamo Gesu che semina nel cuore di tutti gli uomini.

- Gesù continua a seminare anche nei terreni difficili della nostra vita. Agli ammalati e agli anziani il Signore oggi dice: non siete dimenticati, siete terra amata da Dio. E attraverso le mani di chi vi cura, vi assiste e vi accompagna, Dio continua a farsi vicino con tenerezza.

2° mistero: Contempliamo Gesu che semina continuamente senza stancarsi.

- Il seminatore non si stanca di gettare il seme. Così fa Dio con noi: continua a donarci la sua Parola e il suo amore, anche quando il cuore è appesantito dalla sofferenza o dalla solitudine. Benedica il Signore tutti coloro che ogni giorno si prendono cura degli ammalati: familiari, volontari, operatori sanitari e comunità cristiane.

3° mistero contempliamo Dio Padre che continua ad avere fiducia nell' uomo.

- Papa Leone ci ricorda che Dio si fida di noi. Anche nella debolezza, ogni ammalato può essere un terreno che porta frutto di fede e di speranza. E anche chi assiste con pazienza e amore diventa segno concreto della misericordia di Dio nel mondo.

4° mistero: Contempliamo Gesu che loda coloro che ascoltano la Sua Parola.

- Gesù dice: "Beati i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano". Molti anziani custodiscono una fede semplice e profonda, capace di sostenere figli, nipoti e comunità intere. Anche chi li accompagna con affetto riceve spesso da loro una testimonianza preziosa di fiducia nel Signore.

5° mistero: Contempliamo la bellezza e la potenza della Parola del Signore che porta frutto in chi l' accoglie.

- Il seme caduto nel terreno buono porta frutto abbondante. Anche una vita segnata dalla malattia può diventare testimonianza di pace e di amore. Con Maria preghiamo per gli ammalati, per chi si sente solo e per tutte le persone che li assistono: perché nessuno manchi di consolazione, vicinanza e speranza.